

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Diritto privato M/Z
2024/2025, I Anno, Cfu 12
Prof. Fulvio Gigliotti

Informazioni Corso	DIRITTO PRIVATO I (M-Z) Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza SSD IUS/01, Anno Accademico 2024-2025 I anno CFU 12, ORE 90
Informazioni Docente	Prof. Fulvio Gigliotti, Ordinario di Diritto privato Contatti: fulviogliotti@unicz.it , 0961.3694973 Ricevimento: stanza 22, tutti i giorni delle lezioni, prima e dopo le stesse.
Descrizione del Corso	Il corso ha ad oggetto la trattazione dei principali istituti del diritto privato contenuti nel codice civile e nelle leggi complementari, alla luce delle novità emerse sul piano legislativo e giurisprudenziale negli ultimi anni e del dibattito dottrinale.
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi	<p>Il corso intende fornire agli studenti le nozioni fondamentali del sistema civilistico italiano, con particolare attenzione al ruolo delle norme costituzionali e del diritto europeo, all'importanza della giurisprudenza e ai collegamenti con le altre discipline giuridiche.</p> <p>Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di descrivere i principali istituti del diritto civile e la relativa disciplina, dovrà avere acquistato un metodo per l'analisi e la soluzione di questioni civilistiche di facile e media difficoltà, dovrà sapere utilizzare il linguaggio giuridico, dovrà avere acquisito padronanza nell'uso del codice civile e delle principali leggi che lo corredano.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> Lo studente consegue la conoscenza delle linee fondamentali dell'ordinamento giusprivatistico, nella sua configurazione multilivello e con riferimento alle novità normative e giurisprudenziali.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate (ovvero, capacità di applicare conoscenza e comprensione):</u> Lo studente viene posto in grado di applicare il bagaglio metodologico e le conoscenze acquisite, inquadrando, affrontando e risolvendo, dal punto di vista giuridico, le criticità e le problematiche concrete attinenti alla materia.</p> <p><u>Autonomia di giudizio.</u> Lo studente acquisisce la capacità di lettura critica delle questioni giuridiche fondamentali di ambito giusprivatistico. Lo studente sviluppa l'attitudine alla valutazione giuridica autonoma rispetto a problemi e situazioni riguardanti gli istituti oggetto del programma. Egli è altresì in grado di approntare le soluzioni giuridiche più corrette rispetto alle questioni che gli vengono sottoposte.</p> <p><u>Abilità comunicative:</u> Lo studente diventa capace di formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ad un adeguato e appropriato linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u> Lo studente viene messo in condizione di riuscire autonomamente a reperire e ad interpretare i dati normativi e giurisprudenziali, nonché ad effettuare approfondimenti tematici con l'ausilio delle fonti dottrinali. Lo studente è altresì in grado di seguire partecipativamente seminari di studio, conferenze, convegni ed altre iniziative didattico-scientifiche di ambito privatistico.</p>
	Il fenomeno giuridico: diritto oggettivo e regole sociali; il diritto privato nel sistema dell'ordinamento giuridico. La norma giuridica: le fonti del

**Programma
(contenuti,
modalità di
svolgimento)
Eventuale
distinzione
programma
frequentanti - non
frequentanti**

diritto; classificazione delle fonti: principio gerarchico e principio di competenza; struttura e caratteri della norma; norme imperative, dispositive e suppletive; efficacia spaziale e temporale delle norme giuridiche; interpretazione, analogia e principi generali. Le situazioni giuridiche: concetto di situazione giuridica e di effetto giuridico; causalità giuridica; situazioni giuridiche attive e passive; rapporto giuridico. I soggetti giuridici: soggettività e capacità giuridica; capacità di agire; legittimazione. Persona fisica: esistenza; domicilio, residenza e dimora; parentela ed affinità; interdizione ed inabilitazione; amministrazione di sostegno; scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta; morte e commorienza. Persone giuridiche: associazioni e fondazioni. Enti non riconosciuti: associazioni non riconosciute, comitati. Organizzazioni non lucrative e associazioni di promozione sociale. La persona e i diritti della personalità: principi costituzionali sulla tutela della persona umana; atti di disposizione del proprio corpo; trapianti; tutela civile della persona umana: i diritti della personalità; l'integrità fisica e l'integrità morale; diritto al nome; diritto all'immagine; diritto all'identità personale; diritto alla riservatezza e trattamento dei dati personali; transessualismo e diritto all'identità sessuale. L'oggetto giuridico: cose e beni; patrimonio; categorie di beni. Beni pubblici. Universalità patrimoniali. Pertinenze. Frutti. La proprietà (concetti generali e principi costituzionali; proprietà edilizia; modi di acquisto; limiti legali e rapporti di vicinato; azioni a difesa della proprietà). I diritti reali di godimento su cosa altrui (nozioni generali: natura, contenuto e questione della tipicità dei diritti reali; superficie; enfiteusi; usufrutto, uso e abitazione; servitù). Gli oneri reali e le obbligazioni *propter rem*. Comunione e condominio negli edifici. Multiproprietà. Il possesso (possesso e detenzione; qualificazioni ed effetti del possesso; azioni possessorie ed azioni di nunciazione). I fatti giuridici: nozioni e classificazioni dei fatti giuridici; dichiarazioni: di scienza e di volontà (negoziali e non negoziali). Prescrizione e decadenza. La prova dei fatti giuridici: onere della prova e singoli mezzi probatori (prova documentale; testimonianza; presunzioni; confessione; giuramento). Il contratto in generale: autonomia privata; atto reale e negozio giuridico; negozio giuridico e contratto; classificazioni dei negozi giuridici; atipicità negoziale; atti unilaterali. Soggetti del negozio e parti contrattuali; rappresentanza; contratto per persona da nominare; contratto per conto di chi spetta. Elementi essenziali: volontà negoziale e accordo contrattuale (trattative e responsabilità precontrattuale; accordi preparatori e contratto preliminare; prelazione legale e volontaria; procedimento di formazione del contratto e valore giuridico del silenzio; opzione; contrattazione standardizzata; divergenza tra volontà e dichiarazione (in particolare: la simulazione; altri casi di divergenza); intento giuridico); causa (nozione; causa e tipo negoziale; negozio astratto; negozio indiretto; negozio fiduciario; collegamento negoziale; causa illecita; frode alla legge; motivi); oggetto (nozione; requisiti; arbitraggio; relatio sostanziale); forma (nozione; forma ad substantiam, ad probationem, ad regularitatem; forme convenzionali; relatio formale). Elementi accidentali (condizione, termine e modo); presupposizione. Interpretazione del contratto e integrazione. Effetti del contratto (principio di relatività; contratto a favore di terzi; recesso; effetti reali ed effetti obbligatori; divieto convenzionale di alienazione; conflitto di diritti; promessa del fatto del terzo). Invalidità ed inefficacia (inesistenza; nullità del negozio giuridico e negozio immorale; annullabilità del negozio giuridico (in particolare: incapacità e vizi della volontà); azione di annullamento). Rescissione del contratto. Risoluzione del contratto (la risoluzione per inadempimento; la risoluzione di diritto; l'autotutela contrattuale; la risoluzione per impossibilità sopravvenuta; la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta). Clausola penale e caparra.

	<p>Contratti del consumatore. Cessione del contratto. Pubblicità e trascrizione. Le obbligazioni (nozioni generali: struttura e caratteri; obbligazioni naturali e civili; vicende del rapporto obbligatorio: fonti, modificazioni soggettive ed oggettive, estinzione (adempimento e modi di estinzione diversi dall'adempimento); inadempimento e mora del debitore; mora del creditore; specie di obbligazioni (obbligazioni pecuniarie, alternative, solidali e indivisibili); la responsabilità patrimoniale; le cause legittime di prelazione (privilegi, pegno e ipoteca) e il divieto del patto commissorio; i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale; l'esecuzione forzata). Singoli contratti (compravendita; permuta; locazione e affitto; contratto di appalto, contratto di trasporto; mandato; deposito; comodato; mutuo; giuoco e scommessa; fideiussione; transazione; cessione dei beni ai creditori; contratto d'opera; contratto autonomo di garanzia). Gli atti e le promesse unilaterali (atti unilaterali recettizi e non recettizi; promesse unilaterali: promessa di pagamento, ricognizione di debito, promessa al pubblico). La gestione di affari altrui. Il pagamento d'indebito. L'arricchimento senza causa. I fatti illeciti (fondamenti della responsabilità civile e "atti leciti dannosi"; responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, elementi costitutivi dell'illecito civile (il fatto, l'elemento psicologico, il danno ingiusto, il nesso di casualità); esimenti da responsabilità; imputabilità e colpevolezza; le ipotesi speciali di responsabilità extracontrattuale disciplinate nel codice civile; le principali ipotesi di responsabilità aquiliana disciplinata in altre fonti (responsabilità del produttore, danno ambientale); danno biologico; danno non patrimoniale.</p>
Stima dell'Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale	300 ore
Metodi di Insegnamento utilizzati	Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni. In tutte le lezioni, è prevista la proiezione di slides.
Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)	<p>Si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali, in alternativa, relativamente alle parti indicate in programma:</p> <p>E. GABRIELLI (a cura di), <i>Diritto privato</i>, Torino, Giappichelli, 2020;</p> <p>P. PERLINGIERI (a cura di), <i>Manuale di diritto civile</i>, Napoli E.S.I., ult. ediz.;</p> <p>A. TORRENTE – P. SCHLESINGER, <i>Manuale di diritto privato</i>, a cura di F. Anelli e C. Granelli, Milano Giuffrè, ult. ediz.;</p> <p>A. TRABUCCHI, <i>Istituzioni di diritto civile</i>, a cura di G. Trabucchi, Padova CEDAM, ult. ediz.;</p> <p>M. PARADISO, <i>Corso di istituzioni di diritto privato</i>, Torino Giappichelli, ult. ediz.</p> <p>Lo studio delle istituzioni diritto privato richiede la consultazione di un testo di codice civile aggiornato.</p> <p>Il docente si riserva la facoltà di indicare durante lo svolgimento testi alternativi nonché letture di approfondimento. Materiale didattico integrativo e di supporto viene distribuito in aula direttamente dal docente.</p>
Attività di Supporto	Seminari di approfondimento.
Modalità di Frequenza	Facoltativa.

**Modalità di
Accertamento**

Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti